



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 167 LEGISLATURA N. X

delibera  
1480

DE/SC/STT 0 NC Oggetto: L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) - Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Revoca della DGR n. 193 del 07/03/2017. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi per il rinnovo del parco rotabile  
Prot. Segr. 1570

Lunedì 11 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Angelo Sciapichetti. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Revoca della DGR n. 193 del 07/03/2017. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi per il rinnovo del parco rotabile.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Trasporto Pubblico Locale e Logistica dal quale risulta la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria prevista nel rispetto del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzata dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- DI ADOTTARE, per la concessione dei contributi inerenti il rinnovo di mezzi di trasporto pubblico locale, mediante qualsiasi fonte di finanziamento regionale, statale o comunitario, i criteri riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
- DI REVOCARE di conseguenza la D.G.R. n. 193 del 07/03/2017;
- DI STABILIRE che, per la copertura degli oneri derivanti dalla presente deliberazione, la dotazione finanziaria al momento disponibile, pari a complessivi € 15.412.797,98, di cui € 8.649.541,35 a valere sui fondi statali - D.I. 345/2016 ed € 6.763.256,63 a valere sui fondi POR-FESR 2014/2020, è posta a carico delle disponibilità esistenti nei capitoli:

Fondo	Capitoli	2017	2018	2019
POR-FESR 2014/2020	2100620021	€ 251.074,03	€ 63.887,62	
	2100620022	€ 175.751,82	€ 44.721,33	
	2100620023	€ 75.322,21	€ 19.166,28	
	2100620024	€ 2.416.666,67	€ 650.000,00	
	2100620025	€ 1.691.666,67	€ 455.000,00	
	2100620026	€ 725.000,00	€ 195.000,00	
D.I. 345/2016	2100220030		€ 4.959.307,94	€ 3.690.233,41
Totale/anno		€ 5.335.481,40	€ 6.387.083,17	€ 3.690.233,41

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

Y



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Normativa di riferimento:*

- Reg. (CE) n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- COM. della COMMISSIONE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- L. 18 giugno 1998, n. 194 "Interventi nel settore dei trasporti";
- L. 147/2013, art. 1, co. 83 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";
- L. 190/2014, art. 1, co. 223 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- L. 208/2015, art. 1, c. 866 e s.m.i. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49/2015 "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici";
- Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020;
- L.R. 24/12/1998, n. 45, art. 6, co. 1, lett c) e art. 12, co. 2, lett. a) "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche";
- L.R. 22/04/2013, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale";
- D.C.R. n. 86 del 22/10/2013 "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2013/2015 - art. 2 L.R. 6/2013";
- D.G.R. n. 1464 del 22/10/2013 "Ex. Art. 16 Bis L. 165/2012 e s.m.i. - Approvazione Documento di Riprogrammazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale";
- D.G.R. n. 640 del 26/05/2014 "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a-bis - Approvazione del Progetto della rete dei Servizi di Trasporto Pubblico Automobilistico extraurbano";
- D.G.R. n. 1377 del 19/06/2001 "L.R. 45/1998 – art. 12 – vincoli di destinazione d'uso dei beni fruanti di contributi pubblici", così come modificata dalla DGR approvata in data 04/12/2017 ed avente ad oggetto "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001";
- D.G.R. n. 193 del 07/03/2017 "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) - Determinazione dei nuovi criteri per la concessione di contributi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Revoca della D.G.R. n. 1446 del 31/10/2011 e della D.G.R. n. 352 del 19/03/2012";
- D.G.R. n. 1143 del 21/12/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020"
- D.G.R. n. 1181 del 03/10/2016 "Art. 51, comma 2, lettera b) D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale"
- D. Lgs n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi; come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017)";
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 recante "Bilancio di previsione 2017/2019"



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1647 del 30/12/2016 recante "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- DGR n. 1648 del 30/12/2016 recante "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.";
- DGR n. 577 del 06/06/2017 recante "Art. 51 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017 - 2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale";
- DGR n. 941 del 07/08/2017 recante "Art. 51 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale";
- Decreto Dirigenziale della PF Trasporto Pubblico Locale Logistica e Viabilità n. 255 del 25/07/2017 "D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/12/2016, di autorizzazione dell'impegno di spesa dei fondi ripartiti con il D.M. 345/2016 - Accertamento di complessivi € 8.649.541,35. Capitolo di entrata 1402010166 del Bilancio 2017-2019, annualità 2018 e 2019";
- DGR n. 1374 del 20/11/2017 recante "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale";
- D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 "Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali".

*Motivazioni.*

Al fine di garantire la continuità degli attuali livelli di servizio con un parco veicolare qualitativamente adeguato, in particolare per evitare l'innalzamento dell'indice di vetustà media dei mezzi (pari a circa 14 anni), si ritiene opportuno attuare dei programmi di cofinanziamento del rinnovo dei veicoli, nei limiti dei fondi che si renderanno disponibili e cogliendo le opportunità offerte da linee di finanziamento che in questo periodo si stanno concretizzando.

Per tali interventi, le fonti di finanziamento disponibili sono prevalentemente di origine statale e comunitaria. Le norme che regolamentano tali fonti impongono nuove e più rigorose modalità di gestione delle procedure amministrative legate all'erogazione dei contributi, che peraltro si differenziano a seconda della tipologia di fondi che man mano si vanno a maturare e che introducono ad una stagione di investimenti e di rinnovo dei materiali rotabili per il trasporto pubblico locale. Allo stato attuale il quadro che si sta andando a delineare è costituito da quattro canali di finanziamento: il POR-FESR 2014-2020, asse 4, azione 14.1 della Regione Marche, il Decreto Interministeriale n. 345/2016 di stanziamento della L. 190/2014, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 25/2017 di cui alla L. 208/2015, art. 1, c. 866 e la Delibera C.I.P.E. n. 54/2016 Asse tematico F - Rinnovo materiale rotabile con risorse FSC 2014-2020.

Con Deliberazione n. 1377 del 19/06/2001, la Giunta regionale, aveva fissato a suo tempo i vincoli di destinazione d'uso e le modalità per la definizione dei relativi prezzi di cessione dei beni mobili ed immobili destinati al Trasporto pubblico locale fruente di contributi pubblici.

Con Deliberazione n. 193 del 07/03/2017, la Giunta regionale, revocando le precedenti D.G.R. n. 1446/2011 e n. 352/2012, e, riferendosi anche alla D.G.R. n. 1377/2001, ha stabilito nuovi criteri per la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

concessione dei contributi finalizzati all'acquisto di autobus da immettere nel servizio di trasporto pubblico locale regionale, fissando nel contempo nuovi tetti massimi di contributo ammissibile per tipologia di autobus, e le dotazioni minime obbligatorie con cui dovranno essere allestiti gli stessi mezzi.

Con Deliberazione del 04/12/2017 avente ad oggetto "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001", la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 1377/2001, sostituendo il punto 1 del suo dispositivo e rivedendo i vincoli da applicare ai mezzi di trasporto acquistati con contributi pubblici, per le motivazioni riportate in detto atto di modifica.

Tali modifiche, unitamente alle novità introdotte dalle fonti di finanziamento di più recente definizioni, quali quelle di cui al D.M. n. 25/2017, che in taluni casi prevedono anche procedure di acquisto riferite a convenzioni nazionali per mezzo di centrali uniche di committenza, richiedono una modifica dei contenuti della Deliberazione n. 193/2017, al fine di rendere più organico il contesto in cui opereranno i beneficiari e per definire un allestimento minimo obbligatorio omogeneo a cui tendere per tutti gli autobus acquistati con contributo pubblico, qualunque sia la linea di finanziamento.

Le principali modifiche da apportare ai criteri e modalità di concessione dei contributi per il rinnovo del parco veicolare di cui all'allegato 1 alla DGR n. 193/2017, riguardano:

- l'esplicitazione di un impiego dinamico delle priorità d'investimento previste al punto 3, ovvero l'aggiornamento della vetustà media del parco mezzi, man mano che si eseguono gli investimenti in ragione del fatto che si opera in un quadro di investimenti pluriennale;
- alcune puntualizzazioni ed integrazioni alle dotazioni richieste ai mezzi, punto 4, rinvenibili nelle norme di concessione dei contributi che man mano stanno delineando il quadro sopra rappresentato (definizione dispositivi disabili, classi di emissione, predisposizioni elettroniche di bordo, ...);
- l'inserimento del possibile ricorso alla centrale unica di committenza nazionale come previsto dal D.M. n. 25/2017 per i fondi da questo erogati;
- l'adeguamento della durata dei vincoli sui mezzi così come modificati dalla DGR del 04/12/2017 Avente ad oggetto "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001", rispetto ai vincoli di cui alla DGR n. 1377/2001;
- la revisione degli atti di vincolistica ed impegno da parte dei beneficiari (ex annesso 1.B) nelle diverse fasi dei programmi d'investimento, utili a delineare da subito (nella fase di richiesta dell'assegnazione), l'ambito di applicazione dei contributi oggetto della presente deliberazione e a fornire una pista per il corretto impiego degli stessi (nella fase di richiesta di erogazione del contributo e per la successiva vita utile del mezzo).

Tutti i contributi oggetto della presente sono pertanto destinati a soggetti che esercitano un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché beneficiari di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata.

I contributi oggetto della presente, debbono rientrare nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubbli-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

co". Tale concetto è ulteriormente ribadito nelle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020.

Si ritiene pertanto opportuno che nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui sono impiegati i mezzi oggetto di tali contributi, i singoli beneficiari adottino l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007. In fine, per favorire l'intermodalità autobus-bicicletta, si ritiene inoltre di poter incentivare l'allestimento di dispositivi porta-biciclette, stabilendo che la presenza di tale dotazione produrrà un aumento del tetto massimo di spesa finanziabile pari a € 2.000,00, qualora la fonte di finanziamento adottata per l'acquisto del mezzo stesso riconosca ammissibile tale spesa ai fini del contributo.

Non da ultimo anche le dotazioni finanziarie disponibili ed accertabili, che al momento della Deliberazione n. 193/2017 si riferivano solo ad una quota del fondo POR-FESR 2014-2020, asse 4, azione 14.1 pari ad € 2.895.785,11, stanno progressivamente aumentando, sia in riferimento a detto Programma Operativo, a seguito di specifiche variazioni di Bilancio, sia in riferimento alla maturazione di altri fondi quali quelli statali previsti dal D.I. n. 345/2016. Quest'ultimo Decreto Interministeriale aggiunge un ulteriore fondo di 8.649.541,35 € da destinare quale cofinanziamento a fondo perduto pari al 70% della spesa ammissibile.

Per quanto sopra, l'onere derivante dalla presente deliberazione, trova copertura nella seguente dotazione finanziaria, la quale, al momento, risulta disponibile per complessivi € 15.412.797,98, a valere sulle disponibilità di distinti fondi, come di seguito dettagliato:

- € 6.763.256,63 a valere sul fondo POR-FESR 2014/2020, posti a carico delle disponibilità esistenti nei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2017/2019, come da autorizzazione del Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria (nota id. 12499483 del 27/10/2017) e sotto specificato:

annualità	Capitolo Quota 50% UE 2100620021	Capitolo Quota 35% STATO 2100620022	Capitolo Quota 15% REGIONE 2100620023	totale
2017	€ 251.074,03	€ 175.751,82	€ 75.322,21	€ 502.148,06
2018	€ 63.887,62	€ 44.721,33	€ 19.166,28	€ 127.775,23
2020	€ 391.059,52	€ 273.741,67	€ 117.317,85	€ 782.119,04
Tot.	€ 706.021,17	€ 494.214,82	€ 211.806,34	€ 1.412.042,33

annualità	Capitolo Quota 50% UE 2100620024	Capitolo Quota 35% STATO 2100620025	Capitolo Quota 15% REGIONE 2100620026	totale
2017	€ 2.416.666,67	€ 1.691.666,67	€ 725.000,00	€ 4.833.333,34
2018	€ 650.000,00	€ 455.000,00	€ 195.000,00	€ 1.300.000,00
2020	€ 1.033.333,33	€ 723.333,33	€ 310.000,00	€ 2.066.666,66
Tot.	€ 4.100.000,00	€ 2.870.000,00	€ 1.230.000,00	€ 8.200.000,00

Handwritten signature and initials on the right margin.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- € 8.649.541,35 a valere sul fondo Statale - D.I. 345/2016, posti a carico delle disponibilità esistenti nel capitolo di spesa n. 2100220030, del Bilancio 2017/2019, annualità 2018 e 2019, correlato al capitolo di entrata 1402010166, accertamenti n. 127/2018 e n. 83/2019, risorse in entrata accertate con DDPF 255/TPL del 25/07/2017, come sotto specificato:

annualità	Capitolo 2100220030
2018	€ 4.959.307,94
2019	€ 3.690.233,41
Tot.	€ 8.649.541,35

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

In sede di perfezionamento dell'obbligazione giuridica conseguente alla presente deliberazione, si provvederà, qualora necessario, a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011."

Con riferimento agli investimenti relativi all'anno 2020 si da atto che si rientra nella casistica prevista dall'art. 10, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 118/2011, e che la relativa copertura sarà garantita dalla rispettiva legge di bilancio.

Pertanto, tutto ciò considerato si propone alla Giunta regionale la revoca della DGR 193/2017 e l'approvazione della presente deliberazione.

Il sottoscritto responsabile del procedimento, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(*Letizia Casonato*)





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.  
Programmazione nazionale e comunitaria

Si autorizza l'utilizzo dei seguenti fondi riguardanti l'Asse 4 azione 14.1 del POR FESR Marche 2014/2020, in conformità al piano finanziario di cui alla DGR 348 del 10/04/2017, subordinatamente alla approvazione del bilancio di previsione 2020:

annualità	Capitolo Quota 50% UE 2100620021	Capitolo Quota 35% STATO 2100620022	Capitolo Quota 15% REGIONE 2100620023	totale
2017	€ 251.074,03	€ 175.751,82	€ 75.322,21	€ 502.148,06
2018	€ 63.887,62	€ 44.721,33	€ 19.166,28	€ 127.775,23
2020	€ 391.059,52	€ 273.741,67	€ 117.317,85	€ 782.119,04
Tot.	€ 706.021,17	€ 494.214,82	€ 211.806,34	€ 1.412.042,33

annualità	Capitolo Quota 50% UE 2100620024	Capitolo Quota 35% STATO 2100620025	Capitolo Quota 15% REGIONE 2100620026	totale
2017	€ 2.416.666,67	€ 1.691.666,67	€ 725.000,00	€ 4.833.333,34
2018	€ 650.000,00	€ 455.000,00	€ 195.000,00	€ 1.300.000,00
2020	€ 1.033.333,33	€ 723.333,33	€ 310.000,00	€ 2.066.666,66
Tot.	€ 4.100.000,00	€ 2.870.000,00	€ 1.230.000,00	€ 8.200.000,00

Il dirigente

(Andrea Pellei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

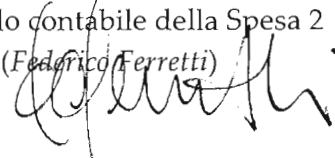
ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità per l'importo complessivo di € 6.763.256,63, sui capitoli di spesa, sotto riportati, del Bilancio 2017/2019, annualità 2017 e 2018:

annualità	Capitolo 2100620021	Capitolo 2100620022	Capitolo 2100620023	totale
2017	€ 251.074,03	€ 175.751,82	€ 75.322,21	€ 502.148,06
2018	€ 63.887,62	€ 44.721,33	€ 19.166,28	€ 127.775,23
Tot.	€ 314.961,65	€ 220.473,15	€ 94.488,49	€ 629.923,29

annualità	Capitolo 2100620024	Capitolo 2100620025	Capitolo 2100620026	totale
2017	€ 2.416.666,67	€ 1.691.666,67	€ 725.000,00	€ 4.833.333,34
2018	€ 650.000,00	€ 455.000,00	€ 195.000,00	€ 1.300.000,00
Tot.	€ 3.066.666,67	€ 2.146.666,67	€ 920.000,00	€ 6.133.333,34

01/12/17  
Il Responsabile della P.O.  
Controllo contabile della Spesa 2  
(Federico Ferretti)



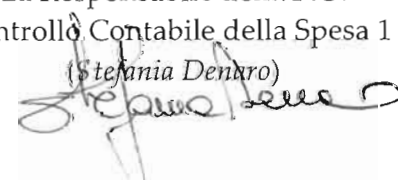
ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'importo di € 8.649.541,35 intesa come disponibilità a carico del capitolo di spesa n. 2100220030, del Bilancio 2017/2019, annualità 2018 e 2019, come sotto indicato:

annualità	Capitolo 2100220030
2018	€ 4.959.307,94
2019	€ 3.690.233,41
Tot.	€ 8.649.541,35

01/12/2017

La Responsabile della P.O.  
Controllo Contabile della Spesa 1  
(Stefania Dentaro)






## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DELLA DIRIGENTE DELLA  
" P.F. Trasporto Pubblico Locale e Logistica "

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente  
(*Letizia Casonzo*)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
"Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio "

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio  
(*Nardo Goffi*)

La presente deliberazione si compone di n. 23 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(*Deborah Giraldi*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI  
PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE DELLE AZIENDE DEL T.P.L.**

Per il rinnovo del parco autobus, a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione, l'assegnazione dei contributi dovrà avvenire, per singolo beneficiario, alle seguenti condizioni:

1. I beneficiari dei contributi di cui al presente atto sono:
  - a. Aziende che gestiscono servizi di TPL in forma singola o associata, urbano ed extraurbano, destinatarie dei corrispettivi regionali in base al programma triennale dei servizi di TPL vigente;
  - b. Comuni che gestiscono i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche in forma diretta.
2. La spesa massima da ammettere a contributo è fissata, per fasce di lunghezza, secondo i tetti di spesa indicati nel prospetto annesso 1.A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. I contributi di cui al precedente punto 1 vengono concessi per l'acquisto:
  - a. di veicoli nuovi di fabbrica, destinati al trasporto pubblico locale, di tipo urbano/suburbano/interurbano;
  - b. di veicoli con non più di sei mesi di vita, per i quali i tetti di spesa sono determinati nella misura dell' 80% di quelli corrispondenti per i mezzi nuovi di fabbrica, di cui all'Allegato 1.A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;e secondo le priorità seguenti:
  - a. Mezzi che vanno in **sostituzione di quelli compresi nell'organico**, a partire dai più vetusti e comunque con non meno di 15 anni di età, con l'obbligo di dare priorità per il 60% ai veicoli caratterizzati da una vetustà di oltre 20 anni e per il restante 40% ai veicoli con vetustà compresa tra i 15 e 20 anni. A ciascun veicolo nuovo dovrà pertanto corrispondere la contestuale dismissione di un mezzo vecchio, a partire da quelli con vetustà più elevata, secondo il criterio suesposto o che non possieda le caratteristiche minime di idoneità allo svolgimento dei servizi di TPL, come meglio dettagliato al successivo punto 10;
  - b. Mezzi necessari al **completamento dell'organico** delle Aziende, determinato dalla Regione, in rapporto ai contratti di servizio, nella eventualità di carenze di organico certificate dal Direttore Tecnico della Società Consortile di bacino, nel caso di Aziende facenti parte di una Società Consortile, o dal Direttore Tecnico della Azienda stessa, nel caso di Aziende non facenti parte di una Società Consortile;
  - c. Per i programmi d'investimento pluriennali si terrà conto dell'aggiornamento della vetustà media di cui al successivo punto 10, indotta dagli acquisti programmati negli anni precedenti;
4. I veicoli destinatari dei contributi di cui al precedente punto 1, salvo diversi requisiti prestabiliti da convenzioni adottate da centrali uniche di committenza nazionali da utilizzare eventualmente per le forniture, debbono obbligatoriamente essere dotati di:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) aria condizionata;
- b) tabella luminosa anteriore con indicazione del percorso;
- c) dispositivi AVM, per il monitoraggio in tempo reale della flotta, compatibili con le specifiche tecniche di interoperabilità stabilite nel bando di gara emanato dalla Provincia di Macerata in data 07/04/2011 (codice CIG: 18134981E4, pubblicato nell'Albo Pretorio con n. 176/2011) e disposti per l'interfacciamento sia delle attuali validatrici dei titoli di viaggio che per i futuri apparati di bordo facenti parte del sistema di bigliettazione elettronica;
- d) Postazione disabili con adeguato sistema di incarrozzamento;
- e) motorizzazioni:
- Per i mezzi urbani e suburbani: alimentazione a metano, elettrica o ibrida ad eccezione dei veicoli destinati al servizio urbano nei comuni in cui, a causa di particolari conformazioni orografiche, non è consentito un regolare utilizzo dei mezzi con tale alimentazione. Per questi ultimi casi i beneficiari dovranno illustrare adeguata motivazione nella richiesta di accesso ai contributi e comunque impiegare la più recente classe di emissione di gas di scarico disponibile al momento dell'acquisto;
  - Per i mezzi extraurbani: alimentazione a gasolio con la più recente classe di emissione di gas di scarico disponibile al momento dell'acquisto o a metano (quando esistente).
- f) sistemi conta passeggeri in salita e discesa;
- g) Impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, conforme alla normativa vigente in materia di tutela della privacy, che copre tutta la lunghezza del veicolo, dotato di:
- Telecamere idonee a monitorare costantemente tutta la zona passeggeri, per l'intera lunghezza del veicolo, più una in zona autista attivabile dallo stesso con un pulsante;
  - Unità di videoregistrazione con sistema di sovrascrittura automatica;
- h) Predisposizione (cablaggio elettrico ed antenna) per l'installazione di modem/router wi-fi di bordo.
5. Il contributo regionale, stabilito da qualsiasi fonte di finanziamento regionale, statale o comunitario, non può superare i tetti di cui all'Allegato 1.A al presente atto. Il contributo regionale è concesso esclusivamente nel caso in cui i beneficiari dimostrino di aver già provveduto all'acquisto dei veicoli mediante procedura disciplinata dal vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) o tramite centrali uniche di committenza nazionale se richiesto dal fondo che cofinanzia l'acquisto.
- La quota restante del costo documentato, in aggiunta all'IVA, rimane a carico dei beneficiari a titolo di cofinanziamento e non può essere coperta da nessuna altra forma di contribuzione pubblica.
6. I veicoli destinatari dei contributi ai sensi del presente atto sono soggetti, oltre a quanto previsto nel presente atto, ai vincoli di cui alla deliberazione G.R. n. 1377/2001 così come modificata dalla Deliberazione del 04/12/2017 avente ad oggetto "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) - Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001", e devono essere contraddistinti con l'apposizione obbligatoria sulle due fiancate della



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

carrozzeria dell'adesivo del logotipo regionale e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo del bacino, come approvati con appositi atti del dirigente della P.F. Viabilità Regionale e Gestione del Trasporto della Regione;

7. Riguardo l'obbligo di destinazione d'uso esclusivo al servizio di TPL del mezzo di nuova acquisizione, si fa riferimento alla durata della vita tecnica del mezzo così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo, così come di seguito riportato e con decorrenza del vincolo d'uso dalla data di prima immatricolazione dello stesso, fatti salvi gli eventuali maggiori vincoli imposti da specifiche norme o convenzioni cui fanno fronte le relative fonti di assegnazione dei contributi:

Vita tecnica (anni) per tipologia veicoli	Autobus urbani ≤12 m	Autobus urbani 18 m	Autobus suburbani ≤12 m	Autobus suburbani 18 m	Filobus 12 m	Filobus 18 m
Veicoli destinati al servizio urbano	14	16	14	16	20	20
	Autobus extraurbani < 12 m		Autobus extraurbani da 12 a 15 m		Autobus extraurbani > 15 m	
Veicoli destinati al servizio extraurbano	14		14		14	

8. Nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distolto dal servizio, previo autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate;
9. L'erogazione dei contributi per l'acquisto dei mezzi è pertanto ulteriormente subordinata alla sottoscrizione, da parte del legale rappresentante dell'Azienda o dell'Amministrazione comunale beneficiaria del contributo, delle attestazioni e della vincolistica di cui agli annessi 1.B, 1.C e 1.D che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e da presentare rispettivamente al momento della domanda di assegnazione del finanziamento, della domanda di erogazione e come atto di vincolo legato al mezzo acquistato;
10. La ripartizione dei fondi, in attuazione dei criteri di cui al presente provvedimento, sarà effettuata con decreto del Dirigente della P.F. Viabilità Regionale e Gestione del Trasporto esclusivamente sulla base di un preventivo piano di riparto delle risorse ai singoli bacini, predisposto dalla Regione, che tiene conto sia del dato elaborato della vetustà media del parco veicolare assegnato a ciascun bacino che delle esigenze espresse dalle rispettive società consortili. Con analogo atto, le predette risorse assegnate a ciascun bacino saranno ulteriormente ripartite sulla base dei programmi di acquisizione dei mezzi elaborati dai singoli beneficiari di cui al precedente punto 1;
11. I veicoli destinati al trasporto pubblico locale, acquistati con cofinanziamento pubblico ed in permanenza del vincolo di destinazione d'uso, in sede di indizione della gara per l'affidamento del servizio di TPL automobilistico dovranno rientrare nell'elenco dei beni "essenziali" che sarà incluso nella documentazione da porre a base della gara stessa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Annesso 1.A)

TETTI DI SPESA

MEZZI URBANI E SUBURBANI		Massimali
1	Mezzi di lunghezza da 5,00 mt. a 6,29 mt.	€ 70.000,00
2	Mezzi di lunghezza da 6,30 mt. a 7,69 mt.	€ 100.000,00
3a	Mezzi di lunghezza da 7,70 mt. a 8,30 mt. con motore posteriore	€ 170.000,00
3b	Mezzi di lunghezza da 7,70 mt. a 8,30 mt. con motore anteriore	€ 140.000,00
4	Mezzi di lunghezza da 8,31 mt. a 9,00 mt.	€ 160.000,00
5	Mezzi di lunghezza da 9,01 mt. a 10,00 mt.	€ 180.000,00
6	Mezzi di lunghezza da 10,01 mt. a 11,00 mt. pianale ribassato	€ 200.000,00
7	Mezzi di lunghezza da 11,01 a 12,60 mt. pianale ribassato	€ 210.000,00
8	Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt.	€ 310.000,00
9	Mezzi elettrici/ibridi fino a 6,30 mt.	€ 150.000,00
10	Mezzi elettrici/ibridi oltre 6,30 mt.	€ 230.000,00
11	Mezzi elettrici/ibridi autosnodati fino a 18,00 mt.	€ 500.000,00
12	Mezzi di lunghezza da 6,30 mt. a 7,69 mt. alimentazione a metano	€ 120.000,00
13a	Mezzi di lunghezza da 7,70 mt. a 8,30 mt. alimentazione a metano con motore posteriore	€ 210.000,00
13b	Mezzi di lunghezza da 7,70 mt. a 8,30 mt. alimentazione a metano con motore anteriore	€ 150.000,00
14	Mezzi di lunghezza da 8,31 mt a 10,00 mt. alimentazione a metano	€ 230.000,00
15	Mezzi di lunghezza da 10,01 mt. a 11,00 mt. alimentazione a metano	€ 240.000,00
16	Mezzi di lunghezza da 11,01 mt. a 12,00 mt. alimentazione a metano	€ 250.000,00
17	Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt. alimentazione a metano	€ 360.000,00
18	Filobus di lunghezza circa 12 mt	€ 530.000,00

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19	Filobus autosnodati di lunghezza circa 18 mt	€ 700.000,00
<b>MEZZI INTERURBANI</b>		
<i>(in caso di alimentazione a metano il massimale di spesa è aumentato di euro 10.000,00)</i>		<b>Massimali</b>
20	Mezzi di lunghezza da 6,30 mt. a 8,00 mt.	€ 85.000,00
21	Mezzi di lunghezza da 8,01 mt. a 9,00 mt.	€ 135.000,00
22	Mezzi di lunghezza da 9,01 mt. a 10,00 mt.	€ 155.000,00
23	Mezzi di lunghezza da 10,01 mt. a 11,00 mt.	€ 190.000,00
24	Mezzi di lunghezza da 11,01 mt. a 12,30 mt.	€ 220.000,00
25	Mezzi di lunghezza da 12,31 mt. a 14,00 mt. (2 assi)	€ 230.000,00
26	Mezzi di lunghezza da 12,31 mt. a 14,00 mt. (3 assi)	€ 245.000,00
27	Mezzi di lunghezza da 14,01 mt. a 15,00 mt.	€ 265.000,00
28	Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt.	€ 360.000,00
29	Mezzi a due piani	€ 415.000,00

La presenza di dispositivi porta-biciclette produrrà un aumento del tetto massimo di spesa finanziabile pari a € 2.000,00 per mezzo, qualora la fonte di finanziamento adottata per l'acquisto del mezzo stesso riconosca ammissibile tale spesa ai fini del contributo.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Annesso 1.B)

Modello A1 – schema domanda assegnazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ PI \_\_\_\_\_ erogatore dei servizi urbani/extraurbani di TPL su gomma nel Bacino di traffico di \_\_\_\_\_, in virtù del/i contratto/i di servizio rep. n. \_\_\_\_\_ e per conto della Società \_\_\_\_\_

In riferimento al piano di investimenti complessivo trasmesso dalla Società \_\_\_\_\_ per il bacino di traffico e rispetto al canale di finanziamento di cui al \_\_\_\_\_ (es. DI 345/2016, DM 25/2017, POR/FESR Marche, FSC- Delibera C.I.P.E. n. 54/2016), anno piano investimento \_\_\_\_\_ (se previsto).

RICHIEDE

L'assegnazione delle risorse per il piano di investimento della presente Ditta così come di seguito riportato, per il rinnovo del parco autobus adibito a servizio di TPL, a valere sulle risorse di cui al decreto dirigenziale n. 504 del 13/10/2017, per l'acquisto di n. \_\_\_ autobus, per un cofinanziamento a fondo perduto complessivo di euro \_\_\_\_\_, come da tabella allegata (allegato I).

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. la sopra riportata Ditta alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché è beneficiaria di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata;

2. di accettare le condizioni e i vincoli stabiliti dalle DDGGRR n. 1377/2001 e s.m.i. e n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. che i contributi oggetto della presente richiesta, rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
4. che il piano di investimento allegato, cofinanziato con i contributi elencati al Decreto Dirigenziale n. 504/2017, prevede l'acquisto di veicoli nuovi/\_\_\_\_\_;
5. che i mezzi verranno acquistati mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, e tramite CONSIP ove previsto dal canale di finanziamento;
6. di prevedere, per i mezzi di nuova acquisizione, l'obbligo di subentro, nelle procedure di gara o nel contratto di acquisizione dei mezzi, del nuovo soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
7. che i mezzi verranno immatricolati esclusivamente per servizi di trasporto pubblico locale programmati dalla Regione Marche;
8. che i mezzi non sono/saranno oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o comunitari;
9. che in caso di perimento, mezzi saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;
10. che i mezzi non verranno alienati né mutati d'uso senza l'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
11. che in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, i mezzi di cui all'elenco allegato non saranno utilizzati per operazioni di alcun tipo (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
12. di accettare che sui mezzi gravi il vincolo di reversibilità – che dovrà risultare dall'estratto cronologico del PRA – nei confronti del soggetto subentrante nella gestione del servizio di TPL stesso, previo riscatto del valore così come stabilito dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;
13. di accettare che i mezzi acquistati saranno sottoposti a collaudo dalla Regione Marche per la verifica delle caratteristiche, e che l'esito positivo del collaudo costituisce condizione necessaria per l'erogazione dei contributi;
14. di obbligarsi a rispettare le tempistiche di rendicontazione e trasmissione documentazione con un anticipo di 10 giorni rispetto ai termini stabiliti dalla fonte di finanziamento indicata nella presente domanda, pena la revoca dell'assegnazione del cofinanziamento in parola.

Allegato: programma di acquisizione autobus

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

Allegato I alla domanda di assegnazione (da ripetere per ogni fondo a cui si accede).

Programma acquisizione autobus - D.G.R. .... - D.D. 504-2017

Ambito territoriale			
Azienda beneficiaria			
Fonte di finanziamento			
Annualità			
Importo max assegnabile (1)		Importo totale assegnabile	
Numero di autobus acquistabili (Circa)		Numero mezzi totale da acquisire	
% contribuzione sul costo d'acquisto			

Completamento organico (1=si;0=no)	Sostituzione mezzo (1=si;0=no)	Targa mezzo da sostituire	Azienda	Impiego	Data prima immatricolazione	Vetusta anni	Oltre 20 anni	15-20 anni	Tipologia nuovo mezzo	Costo preventivo unitario	Costo massimo unitario a contrib.	Contributo unitario	Contributo assegnabile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Annesso 1.C)

Modello A2 – schema domanda erogazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ PI \_\_\_\_\_ erogatore dei servizi urbani/extraurbani di TPL su gomma nel Bacino di traffico di \_\_\_\_\_, in virtù del Decreto Dirigenziale di assegnazione del contributo per il rinnovo del parco autobus adibito a servizio di TPL n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

In riferimento agli acquisti effettuati da questa Ditta e nella fattispecie per l'acquisto di un autobus/filobus destinato al trasporto pubblico locale urbano/suburbano/interurbano di linea, telaio n. \_\_\_\_\_, targato \_\_\_\_\_, a completamento organico/in sostituzione dell'autobus/filobus targato \_\_\_\_\_, telaio n. \_\_\_\_\_

RICHIEDE

L'erogazione delle risorse a cofinanziamento a fondo perduto per il mezzo sopra riportato per complessivi euro \_\_\_\_\_, a saldo del cofinanziamento previsto/quale acconto per \_\_\_\_\_

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. che la sopra riportata Ditta alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché è beneficiaria di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata;
2. che il contributo concesso per il mezzo in oggetto con il Decreto Dirigenziale n..... del ....., è finanziato con i fondi di cui .....(indicare il fondo).....;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. che il mezzo in oggetto rispetta i nuovi criteri per la concessione di contributi per il rinnovo del parco veicoli adibiti ai servizi di TPL previsti dalle D.G.R. n. .... del ....., D.G.R. n. 1377/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
4. il mezzo come sopra individuato è immatricolato per la circolazione come veicolo per il TPL ed è conforme alle vigenti normative tecniche statali ed europee;
5. che, nel caso di non completamento dell'organico, il mezzo sostituito da quello in oggetto è di proprietà della Ditta dichiarante la presente attestazione ed è ricompreso nell'organico impiegato per l'erogazione dei servizi del Contratto di Servizio di cui al punto precedente;
6. che il mezzo come sopra individuato è stato acquistato mediante procedura ad evidenza pubblica rispettando la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, e le eventuali procedure speciali richieste dal fondo che ha finanziato l'operazione ovvero tramite CONSIP ove previsto;
7. che sul mezzo come sopra individuato gravano i vincoli derivanti dal ricevimento del contributo pubblico, come meglio specificati nello specifico atto di vincolo allegato alla presente richiesta;
8. che il mezzo come sopra individuato non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o comunitari;
9. che sono state osservate le ulteriori disposizioni non esplicitate nei punti precedenti e prevista nelle norme regionali in materia ed in quelle specifiche di regolazioni dei fondi da cui proviene il finanziamento per il mezzo di cui trattasi, o derivate da esse (DI 345/2006, DM 25/2017, POR – FESR Marche, FSC- Delibera C.I.P.E. n. 54/2016 – indicare quale).

e allega la seguente documentazione:

- Contratto di acquisto;
- Atto di vincolo conforme al modello A3 approvato dalla DGR \_\_\_\_\_;
- Carta di circolazione/conformità;
- Scheda veicolo;
- Dichiarazione delle specifiche tecniche;
- Documentazione contabile;
- \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Annexo 1.D)

Modello A3 – schema atto di vincolo

**ATTO DI VINCOLO**

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a ..... il .....e residente a ..... nella qualità di legale rappresentante della Ditta....., con sede in ..... via .....n. ...., codice fiscale ....., partita IVA n. ...., a fronte della richiesta di erogazione del contributo concesso con decreto n. .... del ....., per l'acquisto di un autobus/filobus destinato al trasporto pubblico locale urbano/suburbano/interurbano di linea, telaio n. ...., targato .....

allo scopo di conformarsi agli standard del TPL regionale e dei relativi Contratti di Servizio e di neutralizzare i vantaggi competitivi forniti dal possesso di un mezzo acquistato con finanziamento pubblico in conformità alla normativa degli aiuti di Stato;

**SI IMPEGNA E SI OBBLIGA**

1. ad impiegare il mezzo come sopra individuato nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino di ..... nel Contratto di Servizio ....., salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
2. nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui è impiegato il mezzo in oggetto, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
3. a non apportare al mezzo acquistato in oggetto modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
4. a contrassegnare e mantenere per l'intera vita utile, il nuovo mezzo con l'apposizione obbligatoria sulle due fiancate della carrozzeria dell'adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;
5. ad assicurare altresì gli eventuali ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito, con particolare riferimento al POR – FESR;
6. ad osservare per il mezzo acquistato in oggetto il vincolo di destinazione d'uso che prevede per lo stesso, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, la trascrizione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente alla certificazione dell'ammontare



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dei contributi ricevuti, della formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e l'inalienabilità del mezzo di cui trattasi ed oggetto della contribuzione pubblica, per l'intera vita tecnica dello stesso così come stabilita dalla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e comunque previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;

7. in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare il mezzo acquistato in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;

8. in costanza del vincolo di destinazione d'uso ad osservare al mezzo acquistato in oggetto, il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cedere il mezzo di cui sopra ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla DGR 1377/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

9. in costanza del vincolo di destinazione d'uso, nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distratto dal servizio, previo autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate;

10. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al Contratto di Servizio, ed al relativo Piano Economico Finanziario, sui cui è stato impiegato il mezzo in oggetto, eventuali plusvalenze generate dal mezzo al termine della vita tecnica, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
luogo

data

IL DICHIARANTE